



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. PRESICCE ACQUARICA

LEIC8AN008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PRESICCE ACQUARICA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6602** del **06/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2023** con delibera n. 9*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 53** Moduli di orientamento formativo
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 95** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 103** Aspetti generali
- 104** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 107** Reti e Convenzioni attivate
- 110** Piano di formazione del personale docente
- 113** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I settori particolarmente significativi del Comune Presicce-Acquarica sono i seguenti:

- settore turistico;
- attività tradizionali dell'agricoltura (principalmente produzione di olio e di vino);
- aziende edili e piccole imprese di confezioni e di artigianato.

Le famiglie sono impiegate soprattutto nella professione di operaio e di lavoratore autonomo, ma anche in attività di tipo commerciale e artigianale e, in minima parte, per attività professionali e impiegate.

In trend di innalzamento risulta il dato riferibile alla nr. dei disoccupati ed inoccupati, anche a seguito dell'impatto economico del dilagare dello stato di emergenza dovuto alla pandemia.

Sul territorio sono presenti diversi centri di aggregazione (associazioni culturali, ricreative e sportive, Scouts, Oratorio, biblioteche ...).

Le principali problematiche sociali possono essere sinteticamente individuate nelle seguenti:

- alto indice di disoccupazione con conseguenti disagi socio-culturali, particolarmente acuiti nella recente fase di pandemia da Covid-19;
- fenomeni di disgregazione del nucleo familiare;
- innalzamento dei dati riferibili ai fenomeni di emigrazione, con riferimento ai giovani e ad interi nuclei familiari;
- aumento, tra i più giovani, del rischio di devianza e marginalità sociale.

In tale contesto, l'Istituto persegue la finalità di rinsaldare le sinergie con i diversi attori e stakeholders del contesto territoriale, con riferimento sia ai servizi a supporto del benessere della persona, sia alla promozione educativa e culturale.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. PRESICCE ACQUARICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC8AN008
Indirizzo	VIA TOMMASO FIORE - 73054 PRESICCE-ACQUARICA
Telefono	0833726136
Email	LEIC8AN008@istruzione.it
Pec	leic8an008@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icpresicceacquarica.edu.it">www.icpresicceacquarica.edu.it</a>

### Plessi

---

#### VIA ALBERTO DALLA CHIESA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA8AN015
Indirizzo	VIA ALBERTO DALLA CHIESA PRESICCE-ACQUARICA 73040 PRESICCE-ACQUARICA

#### VIA T. FIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA8AN026
Indirizzo	VIA T. FIORE PRESICCE 73054 PRESICCE-ACQUARICA



## E. DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE8AN01A
Indirizzo	VIA ALBERTO DALLA CHIESA ACQUARICA DEL CAPO 73040 PRESICCE-ACQUARICA
Numero Classi	10
Totale Alunni	176

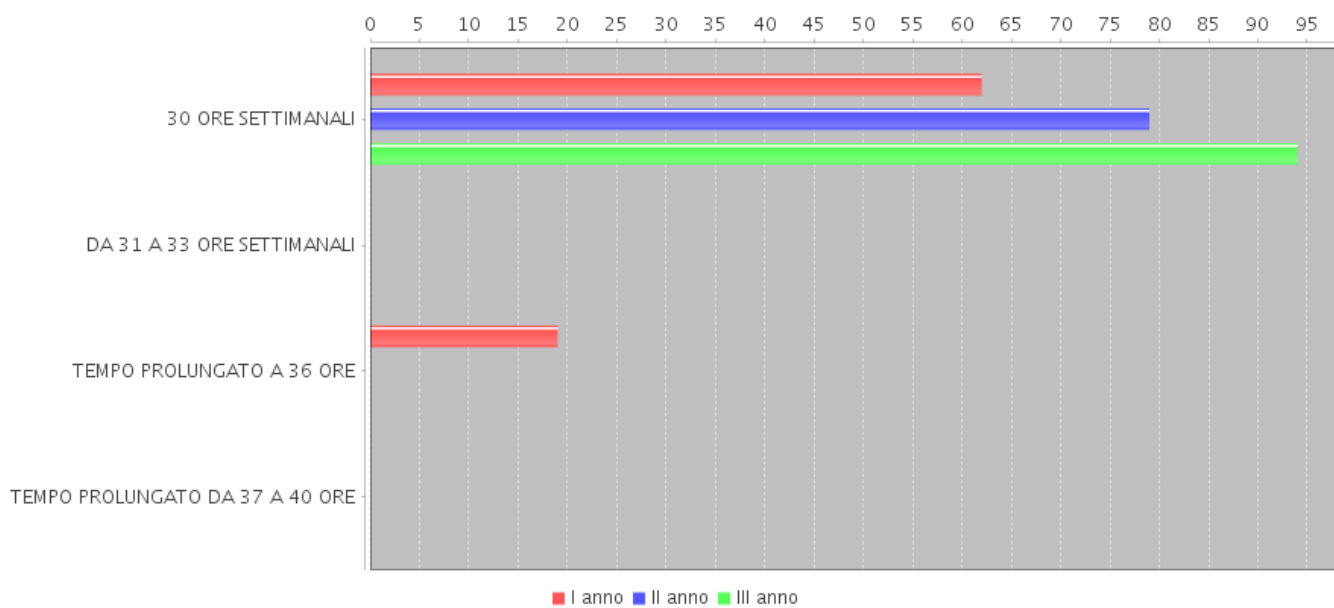
## A. STEFANELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE8AN02B
Indirizzo	VIA T. FIORE PRESICCE- ACQUARICA 73054 PRESICCE- ACQUARICA
Numero Classi	7
Totale Alunni	139

## GIANNUZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM8AN019
Indirizzo	VIA KENNEDY , 208 PRESICCE-ACQUARICA 73040 PRESICCE-ACQUARICA
Numero Classi	12
Totale Alunni	254

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso







## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	101
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	120
	28 monitor touch 2 LIM	30



## Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	22



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Alla luce dei bisogni formativi rilevati a livello territoriale, dell'identità dell'Istituto e della proiezione verso una dimensione sempre più innovativa, inclusiva e sinergica con i vari attori territoriali, l'Istituto per il Piano dell'Offerta Formativa 2022-25, conferma le proprie mission e vision del triennio precedente:

### MISSION

L'Istituto Comprensivo Presicce-Acquarica si fonda su due aspetti prioritari: promozione di una "COMUNITA' EDUCANTE" in costante collaborazione con gli stakeholders presenti sul territorio e costruzione di contesti di apprendimento e di vita, fondati sui principi di cittadinanza attiva.

La mission dell'Istituto risulta, pertanto, così declinata: "guidare l'alunno a comprendere che tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona e che ogni persona influenza il futuro dell'umanità".

### VISION

Realizzare una scuola inclusiva che, nella sinergia con famiglie e territorio e nella valorizzazione delle risorse professionali, si realizza come comunità educante, tesa ai valori, all'innovazione, al futuro e al successo formativo, inteso come successo della persona aperta al mondo, nell'esercizio responsabile della propria libertà.

Pertanto il gruppo fornisce la presente indicazione: il Piano si fonderà su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

L'Offerta Formativa propone percorsi in grado di garantire una scuola inclusiva, nelle dimensioni di sinergia con famiglie, territorio e valorizzazione delle risorse professionali.

L'azione educativa e formativa si svolge lungo principali direttrici: il diritto ad un percorso formativo di qualità; l'etica dell'inclusività; l'orientamento come dimensione permanente; la costruzione di una cittadinanza consapevole intesa anche come capacità di organizzare un progetto di vita orientato al futuro; l'attitudine all'apprendimento permanente; la garanzia del pieno sviluppo delle potenzialità



dell'alunno in un contesto educativo che guarda al benessere della persona e alla sicurezza della comunità.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Conseguire adeguati livelli nella valutazione degli apprendimenti rilevati attraverso le prove Invalsi

#### Traguardo

Migliorare l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti: diminuire del 2% il numero degli studenti i cui esiti rientrano nella fascia 1-2 ed aumentare la percentuale degli alunni presenti almeno nel livello 3.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare la competenza personale e sociale e la competenza in materia di cittadinanza

#### Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti i cui esiti nel comportamento rientrano nella fascia sufficiente/discreto.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: COMPETENZE IN MADRELINGUA**

---

L'Istituto ha organizzato in verticale un percorso di attività per implementare il patrimonio librario e sensibilizzare gli alunni alla lettura, comprensione e rielaborazione dei testi.

Il percorso DIRITTI IN BIBLIOTECA prevede l'organizzazione di laboratori in ambienti di apprendimento destrutturati e polifunzionali, presenti in ciascun plesso scolastico, che si pongono come obiettivo quello di migliorare le competenze linguistiche anche mediante incontri con l'autore e accoglienza di studenti di gradi inferiori in un'ottica anche di orientamento scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

---





## ○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport).

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.

---

Attività prevista nel percorso: Lettura e comprensione di testi

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Biblioteca comunale, tipografia
Responsabile	Licchelli Graziella, D'Alessandris Claudia, Carriero Paola, Biasco Giuseppina



Risultati attesi

- Sviluppare interesse e curiosità nei confronti della lettura; -  
Sviluppare un pensiero logico-creativo; - Promuovere i luoghi  
polifunzionali come ambienti di apprendimento, socializzazione  
e di prevenzione della dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Ricerca di testi e utilizzo di  
strumenti multimediali per la catalogazione

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Comune
Responsabile	Biasco Giuseppina, Licchelli Graziella

Risultati attesi

- Sviluppare capacità di ricerca e di sintesi; - Promuovere  
l'utilizzo di strumenti digitali per catalogazione e ricerca di testi.

Attività prevista nel percorso: Documentazione e  
disseminazione di esperienze

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Studenti

Genitori

Responsabile

Docenti di Infanzia, Primaria e S.S. di I grado

Risultati attesi

- Promuovere l'utilizzo di diversi canali comunicativi per condividere esperienze; - Sviluppare capacità di selezione e documentazione di dati.

## ● **Percorso n° 2: COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E PENSIERO COMPUTAZIONALE**

---

1. Il percorso per le competenze logico-matematiche riguarda la conoscenza e la capacità di utilizzare strumenti matematici e la rappresentazione di spazio e figure. Vengono elaborate strategie risolutive mediante l'utilizzo di un linguaggio matematico in contesti differenti. Si analizzano e si interpretano relazioni e dati e previsioni in situazioni in cui è dato calcolare la probabilità di qualche evento o riconoscere eventi complementari, incompatibili o indipendenti.

L'attenzione è posta sugli aspetti del processo e delle attività oltre che sulla conoscenza.

2. Il percorso per il pensiero computazionale riguarda la capacità di descrivere un procedimento costruttivo in grado di raggiungere una soluzione originale, efficace e non ambigua (= certa e ripetibile da tutti) per risolvere un problema.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-



linguistico

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;

---

Attività prevista nel percorso: Kangourou

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Antonio D'Amone, D'Alessandris Claudia
Risultati attesi	- Sviluppare le capacità logico-deduttive e intuitive; - Acquisire un'elasticità mentale per la risoluzione di problemi in situazioni diverse; - Sviluppare l'interesse per la risoluzione dei problemi di tipo logico, passando dalla soluzione intuitiva a quella formale e viceversa; - Potenziare la capacità di calcolo cercando sempre la soluzione più semplice e breve; - Sviluppare capacità di collaborazione in gruppo e competizione tra squadre.



## Attività prevista nel percorso: STEM

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Antonio D'Amone, Fabiola Burlizzi
Risultati attesi	- Promuovere lo sviluppo e la consapevolezza dei processi inerenti il problem solving all'interno di contesti significativi che favoriscano l'esplorazione dei saperi, la condivisione, la collaborazione, la creatività. - Sviluppare le capacità di comprendere, interpretare, criticare, creare; - Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; - Rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni; - Promuovere la realizzazione di oggetti finiti/robot programmati dagli studenti.

## ● Percorso n° 3: EDUCAZIONE CIVICA

---

Il percorso di educazione alla legalità ha l'obiettivo di organizzare e condividere le regole della vita sociale a partire da quella scolastica, i valori civili, la democrazia e l'esercizio dei diritti di cittadinanza. La scuola si propone di sviluppare negli studenti una coscienza civile e una consapevolezza che la legalità risiede solo dove c'è partecipazione, cittadinanza, diritti, regole e valori condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport).

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica

---

Attività prevista nel percorso: Il giardino dei melograni

---



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Biasco Giuseppina
Risultati attesi	-Favorire la cooperazione, il dialogo e lo scambio di buone pratiche tra i docenti e studenti. -Avvicinare gli studenti alle Istituzioni mediante lo studio di alcuni "pilastri della legalità". -Sviluppare il senso di responsabilità e legalità.

## Attività prevista nel percorso: A scuola con Draghetto

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Tutte le docenti della Scuola dell'Infanzia
Risultati attesi	-Rafforzare i concetti di appartenenza alla famiglia dalla quale proveniamo (nella fase dell'accoglienza); -Sviluppare un senso di appartenenza ad una nuova comunità nella quale ci inseriamo: la scuola; -Incrementare il senso di appartenenza, estendendolo alla realtà territoriale nella quale viviamo, il Comune; -Acquisire consapevolezza che in tutti e tre i contesti sono presenti regole da rispettare per una buona convivenza civile.



## Attività prevista nel percorso: Da individui a cittadini

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Comune
Responsabile	Docenti Scuola Primaria
Risultati attesi	- favorire lo sviluppo dell'autonomia individuale; - favorire la progressiva maturazione dell'identità e della coscienza di sé; - valorizzare le potenzialità di ciascun alunno; - favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altrui diversità; - sviluppare il senso critico legato agli avvenimenti storici; - uso critico delle fonti intese come testimonianze dirette ed indirette.





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto si pone come obiettivi di innovazione:

- Aumentare il tempo scuola per ridurre la dispersione scolastica implicita;
- Maggiore apertura con il territorio;
- Formazione del personale docente sulla programmazione di compiti di realtà e valutazione.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende qualificare gli insegnanti con una formazione finalizzata al miglioramento delle loro capacità di insegnamento, nonché di nuove strategie e approcci, migliorando inoltre anche le competenze nelle TIC.

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Già da anni nell'Istituto c'è una standardizzazione di pratiche valutative comuni a più classi, tramite la somministrazione di prove per classi parallele nel I e II quadrimestre. Obiettivo del prossimo triennio è quello di migliorare l'utilizzo di rubriche valutative e autovalutative, grazie a corsi di formazione che guidino verso una progettazione per compiti di realtà. L'Istituto ha altresì intrapreso un percorso collegiale di riflessione sugli esiti degli studenti nelle prove Invalsi. La standardizzazione del processo potrà generare modalità di integrazione tra la valutazione



istituzionale interna e le rilevazioni esterne.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Verranno esplorate le potenzialità degli ambienti di apprendimento innovativi in diversi contesti educativi, formali ed informali. Particolare riferimento sarà fatto ai contributi della tecnologia ma l'accento si porrà anche sugli aspetti di socializzazione e sulla dimensione partecipativa dell'esperienza negli ambienti educativi. Le attività previste riguarderanno essenzialmente le seguenti linee: - formazione sulle nuove opportunità pedagogiche e formative offerte dalla tecnologia; - formazione sulla strutturazione di ambienti di apprendimento per favorire l'acquisizione di abilità chiave per la società della conoscenza con riferimento al pensiero computazionale - strumenti, metodologie e modelli per l'inclusione educativa.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

L'Istituto intende avviare iniziative ed attività curricolari ed extracurricolari legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) partecipando a bandi o avvisi emanati dai ministeri di competenza con progetti che riguarderanno:

1. La creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature;
2. Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti;
3. L'aumento della disponibilità di mense, anche per facilitare il tempo pieno. L'obiettivo di questa linea di investimento è garantire un potenziamento degli spazi per le mense, con la costruzione di nuove mense o la riqualificazione di quelle esistenti, in modo da superare uno storico divario esistente di genere e tra nord e sud del Paese.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo Presicce-Acquarica ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di Istituto, rivisto ed integrato con Le competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche alla luce delle IN2012 e Nuovi Scenari 22 febbraio 2018:

- a) Definizione della Funzione Formativa che il nostro Istituto attribuisce ad ogni competenza trasversale;
- b) Declinazione dei Traguardi per lo sviluppo di Competenze per tutte le classi e divisi per Dimensione di Competenza;
- c) Definizione di Obiettivi in termini di conoscenze, abilità e abilità minime divise per Dimensione di Competenza.

Il curriculum è predisposto per favorire pratiche inclusive, per promuovere prevenzione e recupero della dispersione scolastica e per rendere la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza.

Il curriculum verticale garantisce agli alunni dell'I.C. Presicce-Acquarica il raggiungimento, al termine del primo ciclo d'istruzione, delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza in un'ottica di integrazione e di ancoraggio alle competenze europee. Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, è stato progettato il Curriculum d'Istituto, «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree».

Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. In tale percorso formativo, si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali in piena coerenza con i momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline alla dimensione delle competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curriculum Verticale d'Istituto, in quanto fortemente ancorato alle competenze chiave europee,



declina le competenze trasversali da promuovere nei diversi gradi scolastici.

In ulteriore fase di implementazione risulta la progettazione e sperimentazione di UU.dd.AA. volte anche alla certificazione delle competenze trasversali.

- Il curricolo verticale è consultabile al seguente link:

<https://www.icpresicceacquarica.edu.it/index.php/documenti/curricolo-disciplinare-trasversale>

#### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In coerenza con le nuove disposizioni normative e di regolamentazione dell'insegnamento dell'Educazione civica, l'Istituto ha strutturato un curricolo verticale, prevedendo le seguenti Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012):

Curricolo verticale di EDUCAZIONE CIVICA approvato nel C.d.D del 29 ottobre 2020.

#### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

##### STRUMENTI: ACCESSO

ATTIVITÀ: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Nell'I.C. si è proceduto all'organizzazione di aule-laboratori formativi con l'utilizzo di strumenti digitali per le pratiche didattiche rivolte agli studenti e per facilitare momenti di confronto tra i docenti. È stato fortemente implementato l'acquisto di devices ad utilizzo individuale degli allievi (sia a scuola, secondo la metodologia BYOD, sia a casa attraverso la modalità della cessione in comodato d'uso gratuito).

##### COMPETENZE E CONTENUTI: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

ATTIVITÀ: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti.

Sono state definite, nel Curricolo Verticale dell'Istituto, competenze digitali comuni ad ogni studente con le relative azioni. L'identificazione di un framework condiviso supporta l'Istituto Scolastico nella progettazione didattica rafforzando il legame "con i nuovi ambienti e paradigmi di apprendimento facilitati dalle ICT".

##### FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO: FORMAZIONE DEL PERSONALE

ATTIVITÀ: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

L' Istituto ha migliorato l'uso delle tecnologie nelle pratiche didattiche assicurando, inizialmente, una



formazione digitale di base riservata ai docenti e, successivamente, diffondendo pratiche didattiche innovative mediante l'ausilio del digitale.

Un'attenta pianificazione dei percorsi di sviluppo professionale in tale area è curata, ai fini dell'utilizzo di metodologie didattiche che comportino l'uso delle tecnologie sempre più affinate ed efficaci.

#### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'I.C. ha condiviso un Protocollo di Osservazione Valutazione (aggiornato il 13 sett. '19 delibera n13 del C.d.D.) in cui vengono trattati i seguenti contenuti:

Riferimenti legislativi- Valutazione nel primo ciclo di istruzione - Criteri per la valutazione degli apprendimenti - Criteri per la valutazione del comportamento - Criteri relativi alla quota di assenze per la validità dell'anno scolastico - Valutazioni finali - Ammissione/ non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione - Indicazioni per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione - ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione dei candidati privatisti – Il colloquio agli esami di stato del primo ciclo: i criteri vanno stabiliti prima della riunione preliminare - Criteri per la valutazione degli alunni stranieri, con disturbi specifici dell'apprendimento e i DVA - Valutazione degli alunni DVA – Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento- Valutazione degli alunni in ospedale -Valutazione degli alunni che seguono percorsi di istruzione domiciliare - Esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione - Le prove scritte d'esame - Prova scritta di italiano - Prova scritta di matematica - Prova scritta di lingue - Criteri valutazione della prova scritta per alunni con difficoltà specifiche di apprendimento e con disabilità - Colloquio orale-esami di stato – Giudizio complessivo d'esame - Certificazione delle competenze.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA:

La più recente normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale ed introduce i giudizi descrittivi, con la finalità di rappresentare i processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.



Il team docenti ha iniziato l'elaborazione del documento già dallo scorso anno, appena terminato, sarà reso disponibile nell'area dedicata del sito web

#### AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola è attenta a tutte le dimensioni dell'area concernente i Bisogni Educativi Speciali.

Abbraccia la disabilità, i disturbi specifici di apprendimento e altre tipologie di bisogni educativi speciali di tipo temporaneo e transitorio.

Offre percorsi di apprendimento personalizzati e/o individualizzati e diversificati a livello metodologico-didattico (come la didattica digitale, piccoli gruppi, peer tutoring, laboratori creativi, Italiano L2,...) per la piena inclusione di ciascuno.

L'Istituto ha stilato uno specifico Piano per l'inclusione predisponendo Funzioni ad alto livello di specializzazione (Funzione Strumentale Area inclusione e Referente Area DSA) e ha adottato un protocollo di Accesso per Operatori/Specialisti.

Per garantire il successo formativo degli studenti, attua una politica scolastica inclusiva permanente con interventi diversificati per tipologia ma, tra loro, profondamente integrati.

Tutto il personale scolastico, operatori, figure specializzate e docenti concorre al progetto educativo volto al benessere e all'integrazione dell'alunno.

L'inclusione, nella quotidianità scolastica, si concretizza in una logica evolutiva di miglioramento e potenziamento mediante:

- flessibilità didattica curricolare (gruppi di lavoro per acquisire senso di appartenenza e condividere obiettivi);
- ampliamento dell'Offerta Formativa (sportelli didattici finalizzati a migliorare le conoscenze disciplinari, metodo di studio e sportelli di supporto socio-emotivo).

#### DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato è redatto ogni anno entro il 31 ottobre ed è parte integrante della progettazione educativo - didattica di classe e contiene:



- finalità e obiettivi didattici e, in particolare, gli obiettivi educativi, di socializzazione e di apprendimento riferiti alle diverse aree;
- gli itinerari di lavoro (le attività specifiche);
- i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività);
- le strategie per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie;
- i criteri e i metodi di valutazione.

Il Piano Educativo Individualizzato è soggetto a verifiche in itinere al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni.

#### Il GLO

Il DLgs 66/2017 prevede diversi momenti per le riunioni del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) finalizzati alla redazione del PEI (entro ottobre) e alla sua verifica periodica e/o finale (nel corso e/o alla fine dell'anno).

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante specializzato per il sostegno didattico e dai genitori dell'alunno; è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Possono partecipare anche "figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno"

Durante gli incontri il GLO:

- Discute, approva, condivide e verifica il Piano Educativo Individualizzato;
- Elabora il Profilo Dinamico Funzionale e lo aggiorna a conclusione di ogni percorso scolastico nell'anno di passaggio all'ordine di scuola successivo;
- Verifica in itinere i risultati e, se necessario, modifica il PEI e/o il PDF;
- Individua strategie didattiche, metodi, interventi specifici.

Il Consiglio di classe esercita le sue funzioni in materia di programmazione, sperimentazione e





valuta il modo di procedere della classe nel corso dell'anno.

Ogni insegnante ha piena responsabilità didattica ed educativa del gruppo classe e il docente di sostegno favorisce l'integrazione dell'alunno.

Ruolo della famiglia:

La stesura del PEI richiede la partecipazione della famiglia, in una dimensione di alleanza educativa. È fondamentale che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno.

La scuola fornisce informazioni e chiede alle famiglie e alla comunità collaborazione per predisporre interventi educativi.

È presente:

-la condivisione dei percorsi formativi con le famiglie degli alunni con BES, la partecipazione corresponsabile per l'analisi di bisogni e aspettative, la stesura e condivisione del PEI/PDP, ed eventuale coinvolgimento e collaborazione nei progetti;

-la rappresentanza dei genitori nei diversi consigli di classe, di interclasse, di intersezione e nei GLO;

- condivisione di PEI e PDP con i genitori degli alunni con disabilità e con DSA.

La scuola, alla luce delle buone pratiche messe in essere dalla rete riguardante l'inclusione, lavora (con il contributo dei genitori, della ASL, dei Servizi Sociali, delle Associazioni di Volontariato degli Psicologi, dell'Ente Locale) per ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e lo sviluppo personale di ogni singolo studente.

È compito della scuola offrire a tutti i bambini pari opportunità educative, favorire la realizzazione di contesti integranti le varie diversità, attraverso percorsi formativi adeguati. Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) viene redatto annualmente un documento di programmazione che esplicita il percorso di personalizzazione individuato per ciascun alunno, PEI o PDP. La scuola si impegna a predisporre, quindi, tutte le azioni necessarie per garantire la piena attuazione di quanto sancito dalla normativa.

È possibile visionare i Modelli PEI e PDP nell'Area Inclusione del nostro Istituto al seguente link

<https://www.icpresicceacquarica.edu.it/index.php/11-generale/94-documentazione-inclusione>



## VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda gli obiettivi che i criteri. Come stabilisce la legge di riferimento, per gli alunni con disabilità "l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione avviene [...] tenendo a riferimento il PEI" (D.L. 62/17, art 11, comma 3).

Le finalità della valutazione del processo formativo sono: far conoscere all'alunno la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati; conoscere l'efficacia delle strategie adottate per adeguare le metodologie di insegnamento; comunicare alla famiglia la certificazione dei livelli conseguiti in funzione di comportamenti, abilità/capacità, conoscenze e competenze.

Le modalità di valutazione sono:

- VALUTAZIONE INTERMEDIA E QUADRIMESTRALE (D.L. 13 aprile 2017 n.62 art.2)
- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – S.S. 1° (D.L. 13 aprile 2017 n.62 art.2 comma 5- art.1 comma 3)
- VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA (D.L. 13 aprile 2017 n.62 art.2)
- VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' E DSA (D.L. 13 aprile 2017 n.62 art.11)
- TEMPI DELLA VALUTAZIONE prove INTERMEDIE (nov/apr), 1^Quadr., 2^Quadr. Tempi della valutazione
  - 1a FASE (sett./ott.) Somministrazione prove d'ingresso
  - I QUADR. Somministrazione prove disciplinari per classi parallele
  - 2 a FASE (metà aprile) Documento di valutazione intermedio
  - II QUADR Somministrazione prove disciplinari per classi parallele

## CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nell'etimologia della parola "orientamento" emerge l'atto dell'orientare e dell'orientarsi verso una direzione. L'orientamento è perciò un processo evolutivo, continuo e graduale che la persona mette in atto nel momento in cui si trova ad operare una scelta o quando deve decidere quale direzione



personale o professionale prendere. Anche se la scuola non è l'unico agente di orientamento, è ormai ampiamente riconosciuto che essa, in quanto formativa per eccellenza, debba avere un ruolo importante e strategico per aiutare i ragazzi nella scelta.

Al fine di delineare un'offerta formativa integrata e armonica, ispirata, non solo alla continuità, ma anche all'orientamento del processo formativo, il Collegio dei Docenti si è articolato in Dipartimenti sia orizzontali che verticali ai quali partecipano insegnanti dei tre gradi dell'istruzione:

- per condividere conoscenze, abilità e competenze sia per classi parallele sia per anni ponte;
- per strutturare attività didattico - educative e prove di verifica con relativa griglia di valutazione, specifici progetti che coinvolgono alunni e docenti dei segmenti contigui di scuola.

Al fine di tendere all'unitarietà del processo formativo si opererà nel perseguimento dei seguenti risultati:

- potenziare la continuità verticale e progressiva;
- monitorare la ricaduta formativa;
- potenziare la formazione professionale docente con corsi riguardanti l'orientamento scolastico;
- attuare buone pratiche;
- certificare le competenze.

La Continuità e l'Orientamento si fondano sui seguenti principi:

- l'educazione democratica;
- la dialettica necessaria tra curricula disciplinari formali e reticolarità delle conoscenze;
- la sostenibilità dinamica dello sviluppo sociale e individuale;
- la valorizzazione del sapere operativo;
- la valorizzazione delle risorse del lavoro sul territorio anche con visite guidate nelle rispettive realtà aziendali;
- il ruolo della cultura e della cultura del lavoro all'interno delle scelte educative;



- la sfida dell'innovazione tecnologica e della pervasività della comunicazione.

Le attività di orientamento prevedono:

Orientamento Formativo e Informativo.

L'orientamento formativo tende a rafforzare, attraverso le attività curricolari ed extracurricolari, la preparazione degli alunni, lo sviluppo delle loro capacità di scelta, la consapevolezza delle inclinazioni, interessi, competenze, conoscenze maturate ed acquisite. Sono interessati tutti i docenti che, attraverso le diverse discipline, sviluppano nell'alunno una migliore conoscenza di se stesso, delle proprie possibilità e potenzialità.

A tal fine, gli alunni della Sc. Sec. I grado svolgono diverse attività di autovalutazione, anche con test psicoattitudinali forniti dal docente referente, sotto la guida degli insegnanti e consultando le piattaforme: plan your future, <http://www.istruzione.it/orientamento> e vari link messi a disposizione dalla Funzione Strumentale aventi i seguenti obiettivi:

- acquisire una più valida conoscenza delle proprie capacità e interessi;
- contribuire al proprio sviluppo personale e alla qualità della vita futura, attraverso riflessioni di tipo formativo e informativo che si integrano con l'apporto di genitori, insegnanti ed istituzioni esterne;
- prevenire forme diverse di disagio personale e scolastico, attraverso un sostegno all'elaborazione di una scelta scolastico - professionale soddisfacente;
- favorire la presa di coscienza di una scelta oculata ed equilibrata;
- contribuire ad abbassare gli indici di dispersione scolastica.

L'Orientamento Informativo è rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Consiste nel fornire all'alunno un'ampia e puntuale azione di informazioni sulle opportunità e sulle possibilità offerte dal mondo della formazione e del lavoro. Pertanto si prevedono diverse fasi:

- momenti di confronto, anche online, con alcuni rappresentanti delle scuole superiori limitrofe del territorio,



per informare gli alunni, nel modo più completo possibile, sulla tipologia e le offerte formative suddette;

- open day pomeridiano (in presenza o online) a cui sono invitati gli alunni e i genitori delle classi terze, da

parte dei docenti referenti di tutti gli indirizzi scolastici;

- laboratori didattici da calendarizzare, secondo criteri logici con alcune scuole secondarie di secondo grado.

Concludendo, si dovrebbe pensare ad una sinergia tra i referenti delle scuole Sec. di I grado e i diversi referenti delle scuole Sec di II, volta ad attivare, integrando quanto già svolto, attività di orientamento continuo a partire dal secondo anno delle Sec. di I grado con attività ad hoc a carattere laboratoriale sia nelle sedi delle Sec. di II grado sia presso le sedi delle scuole Sec. di I grado. Questo al fine di portare gli alunni, una volta in terza, ad effettuare una scelta consapevole e in linea con le proprie aspettative e capacità. Per l'orientamento in uscita occorre altresì l'opportunità di incrementare e rendere stabili i rapporti con le diverse agenzie o associazioni di categoria per meglio utilizzare la curvatura del curriculum alle esigenze del territorio.

#### PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Con l'attivazione della Didattica digitale integrata (DDI), pur se originata in un contesto di emergenza, l'istituto ha inteso attuare, senza rinunciare ai livelli di qualità ed impatto formativo, una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, che integra o, in condizioni specifiche, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie all'uopo opportunamente implementate e potenziate.

#### QUADRI ORARI

SCUOLA INFANZIA: 40 ORE SETTIMANALI: dalle ore 8.00 alle ore 16.00

SCUOLA PRIMARIA:

- TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
- TEMPO ORDINARIO PER 27 ORE SETTIMANALI - LE CLASSI QUARTE E QUINTE PER 29 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO:

- TEMPO ORDINARIO PER 30 ORE SETTIMANALI
- TEMPO PROLUNGATO PER 36 ORE SETTIMANALI

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA ALBERTO DALLA CHIESA	LEAA8AN015
VIA T. FIORE	LEAA8AN026

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E. DE AMICIS	LEEE8AN01A
A. STEFANELLI	LEEE8AN02B

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIANNUZZI	LEMM8AN019





## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. PRESICCE ACQUARICA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA ALBERTO DALLA CHIESA LEAA8AN015**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA T. FIORE LEAA8AN026**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: E. DE AMICIS LEEE8AN01A**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: A. STEFANELLI LEEE8AN02B

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: GIANNUZZI LEMM8AN019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento alla legge 92 del 20 agosto 2019 nel primo ciclo di istruzione sono previste 33 ore di insegnamento trasversale di educazione civica per la sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile e civile. Le linee guida sono pubblicate con il D.M. n. 35 del 22/06/2020.



## Approfondimento

---

Il curriculum verticale per l'insegnamento trasversale di educazione civica può essere consultato al seguente link:

[https://www.icpresicceacquarica.edu.it/images/documenti/CURRICOLO\\_VERTICALE\\_EDUCAZIONE\\_CIVICA\\_2](https://www.icpresicceacquarica.edu.it/images/documenti/CURRICOLO_VERTICALE_EDUCAZIONE_CIVICA_2)



## Curricolo di Istituto

### I.C. PRESICCE ACQUARICA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo Presicce-Acquarica si basa su una progettazione verticale di continuità per i tre ordini di scuola ed è predisposto per favorire pratiche inclusive e di integrazione, per promuovere prevenzione e recupero della dispersione scolastica e per rendere la scuola comunità educativa, professionale e di cittadinanza.

Il Curricolo di Istituto può essere visionato al seguente link:

[https://www.icpresicceacquarica.edu.it/index.php?option=com\\_cwattachments&task=open&id=dc568979](https://www.icpresicceacquarica.edu.it/index.php?option=com_cwattachments&task=open&id=dc568979)

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali. Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Istituto**



Il percorso di educazione alla legalità che la scuola vuole intraprendere ha l'obiettivo di organizzare e condividere le regole della vita sociale a partire da quella scolastica, i valori civili, la democrazia e l'esercizio dei diritti di cittadinanza. L'Istituto si propone di sviluppare negli studenti una coscienza civile e una consapevolezza che la legalità risiede solo dove c'è partecipazione, cittadinanza, diritti, regole e valori condivisi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita. Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.**

Il percorso di educazione alla legalità ha l'obiettivo di organizzare e condividere le regole della vita sociale a partire da quella scolastica, i valori civili, la democrazia e l'esercizio dei diritti di cittadinanza. La scuola si propone di sviluppare negli studenti una coscienza civile e una consapevolezza che la legalità risiede solo dove c'è partecipazione, cittadinanza, diritti, regole e valori condivisi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado





33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ lo cittadino**

La scuola dell'Infanzia nel corso dell'anno scolastico avvicina il bambino, con attività adatte alla fascia d'età, a tematiche che lo guidano a conoscere sé stessi e il loro mondo. Man mano che crescono, sviluppano un senso della propria identità e iniziano a riconoscere similitudini e diversità negli altri. Questa identificazione cresce in una comprensione dell'appartenenza alla propria famiglia e alla fine si amplia per includere il riconoscimento del loro posto all'interno di comunità più ampie.

Si organizzano attività e uscite sul territorio in occasione di:

- giornata mondiale dei diritti del bambino
- festa dell'albero
- giornata della gentilezza
- giornata dei calzini spaiati (diversità)
- giornata della Terra
- giornata delle api



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

<https://www.icpresicceacquarica.edu.it/index.php/documenti/curricolo-disciplinare-trasversale>

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Formazione su compiti di realtà e rubriche di valutazione: Corsi di formazione per misurare i livelli di competenze raggiunti dagli studenti utilizzando compiti di realtà.



## Dettaglio Curricolo plesso: VIA ALBERTO DALLA CHIESA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto può essere visionato al seguente link:

[https://www.icpresicceacquarica.edu.it/index.php?option=com\\_cwattachments&task=open&id=dc568979](https://www.icpresicceacquarica.edu.it/index.php?option=com_cwattachments&task=open&id=dc568979)

#### Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

##### ○ Salvaguardia e riqualificazione culturale degli spazi scolastici e di quelli del proprio Paese

In seguito alla situazione legata alla pandemia da Covid-19 il bisogno primario degli alunni è ritrovarsi e socializzare in spazi sicuri per riappropriarsi delle relazioni.

Infanzia:

- conoscere gli spazi esterni alla scuola: giardino e spazi pavimentati;
- usufruire di tali aree conoscendone le funzioni e l'utilizzo secondo norme di sicurezza;
- riqualificare gli ambienti esterni e viverli secondo regole condivise dal piccolo e grande gruppo;

Primaria:

- conoscere gli ambienti scolastici interni (con esclusione della propria aula e dei servizi



igienici annessi) ed esterni di pertinenza della scuola (spazi pavimentati e aiuole) e i due parchi adiacenti: "Parco delle Regioni e Parco della Chiesetta di Santa Maria dei Panetti"

- riappropriarsi e fruire degli spazi secondo le regole del vivere comune e civile
- socializzare e sentirsi parte attiva nella comunità di appartenenza.

S.S.1°G:

- socializzare e ritrovare/recuperare i rapporti con i propri coetanei;
- incontrarsi e condividere spazi pubblici presenti nel proprio paese (sia in centro che in periferia);
- rendere gli spazi condivisi dei punti di riferimento accoglienti e sicuri;
- identificare i parchi del proprio paese con monumenti che connotino l'identità civica e culturale dello stesso.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

**Dettaglio Curricolo plesso: VIA T. FIORE**

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Il Curricolo di Istituto può essere consultato al seguente link:

[https://www.icpresicceacquarica.edu.it/index.php?option=com\\_cwattachments&task=open&id=dc568979](https://www.icpresicceacquarica.edu.it/index.php?option=com_cwattachments&task=open&id=dc568979)

## Dettaglio Curricolo plesso: E. DE AMICIS

---

## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Il Curricolo di Istituto può essere consultato al seguente link:

[https://www.icpresicceacquarica.edu.it/index.php?option=com\\_cwattachments&task=open&id=dc568979](https://www.icpresicceacquarica.edu.it/index.php?option=com_cwattachments&task=open&id=dc568979)

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: A. STEFANELLI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo d Istituto può essere consultato al seguente link:

[https://www.icpresicceacquarica.edu.it/index.php?option=com\\_cwattachments&task=open&id=dc568979](https://www.icpresicceacquarica.edu.it/index.php?option=com_cwattachments&task=open&id=dc568979)

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: GIANNUZZI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto può essere consultato al seguente link:

[https://www.icpresicceacquarica.edu.it/index.php?option=com\\_cwattachments&task=open&id=dc568979](https://www.icpresicceacquarica.edu.it/index.php?option=com_cwattachments&task=open&id=dc568979)

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III







## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: GIANNUZZI

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

La scuola secondaria di primo grado attiva, a partire dall'anno 2023/24, moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, trasversalmente in tutte le classi, più specificatamente per le classi terze.

I moduli di 30 ore sono strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del progetto personale e culturale.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e devono essere ripartite inoltre settimanali prestabilite. Inoltre esse devono essere articolate al fine di realizzare apposite attività.

Obiettivi:

- valutare i propri interessi e le proprie capacità;
- acquisire consapevolezza dell'importanza del conoscere sè stessi, le proprie abitudini;
- saper distinguere fra scelte reali e condizionamenti di vario tipo affettivo e/o ambientale.



## Numero di ore

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

La scuola secondaria di primo grado attiva, a partire dall'anno 2023/24, moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, trasversalmente in tutte le classi, più specificatamente per le classi terze.

I moduli di 30 ore sono strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del progetto personale e culturale.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e devono essere ripartite settimanali prestabilite. Inoltre esse devono essere articolate al fine di realizzare apposite attività.

Obiettivi:

- valutare i propri interessi e le proprie capacità;



- acquisire consapevolezza dell'importanza del conoscere sè stessi, le proprie abitudini;
- saper distinguere fra scelte reali e condizionamenti di vario tipo affettivo e/o ambientale.

## Numero di ore

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

La scuola secondaria di primo grado attiva, a partire dall'anno 2023/24, moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, trasversalmente in tutte le classi, più specificatamente per le classi terze.

I moduli di 30 ore sono strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del progetto personale e culturale.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e devono essere ripartite settimanalmente prestabilite. Inoltre esse devono essere articolate al fine di realizzare apposite attività.



Obiettivi:

- valutare i propri interessi e le proprie capacità;
- acquisire consapevolezza dell'importanza del conoscere sè stessi, le proprie abitudini;
- saper distinguere fra scelte reali e condizionamenti di vario tipo affettivo e/o ambientale.

## Numero di ore

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● STEM

---

Attraverso l'uso dell'ambiente Scratch ci si avventurerà nel mondo della programmazione e potenziamento del pensiero computazionale, sviluppando giochi, storie ed avventure dai temi più disparati. Dopo una serie di laboratori utili a familiarizzare con il mondo di Arduino (elementi di circuiti e programmazione degli stessi, realizzazione di oggetti mediante stampante 3D ove possibile), si ideeranno e realizzeranno degli oggetti finiti/robot programmati dagli stessi alunni. I destinatari sono gli alunni di classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Secondaria di I grado e gli incontri saranno in orario extracurricolare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



### Risultati attesi

---

- Potenziare gli apprendimenti di base; - Sviluppare il problem solving; - Migliorare l'autonomia e la responsabilità; - Cimentarsi nel lavoro di squadra; - Sviluppare competenze trasversali (creatività, team working, attitudine alla comunicazione, e all'ascolto); - Interiorizzare il principio di Lifelong Learning.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● KANGOUROU DELLA MATEMATICA

---

Laboratori di approfondimento della logica e della matematica. Traendo spunto da test e quesiti delle competizioni di matematica Kangourou-Italia, saranno previste apposite simulazioni della gara a squadre e delle gare individuali in vista della fase d'istituto. Gli alunni iscritti alle gare parteciperanno alla fase d'Istituto (16 marzo 2023) ed eventualmente classificati alle fasi successive. I destinatari sono gli alunni di classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Secondaria di I grado e alcune classi della Primaria e gli incontri si svolgeranno in orario extracurricolare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

- Approfondire la conoscenza della Matematica e dei suoi concetti fondamentali nonché delle capacità logiche, di riflessione e di sviluppo della memoria; - Rafforzare l'amore per questa disciplina attraverso un approccio informale, di gioco che favorisce intuizione, riflessione, ragionamento, creatività; - Sviluppare della competenza trasversale del problem solving.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



### ● CAMPIONATI STUDENTESCHI S.S.I GRADO

---

I destinatari sono gli alunni di classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Secondaria di I grado. Gli incontri saranno in orario curriculare ed eventualmente in orario pomeridiano qualora la palestra fosse disponibile.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Risultati attesi

---

- Partecipazione attiva di ogni singolo alunno ai giochi sportivi in collaborazione con i propri compagni; - Accettazione di vittoria o sconfitta nel rispetto delle regole e manifestando senso di responsabilità.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele





Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Scuola attiva junior: (Rugby e Tiro con l'arco).S.S.I grado (con esperto esterno del Coni). I destinatari sono tutte le classi della S.S.I grado, gli incontri previsti saranno in orario curriculare ed eventualmente in orario pomeridiano qualora la palestra fosse disponibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



### Risultati attesi

---

#### Conoscenza di nuove discipline sportive

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● CORO D'ISTITUTO INTEGRATO - ARCOPIU

---

Proposta progettuale volta all'attivazione di moduli di pratica corale nelle scuole della Puglia. Il progetto "Coro d'Istituto integrato" è strutturato in due percorsi. Uno per le classi I-II-III della scuola primaria, e un altro per le classi IV-V della scuola primaria insieme alle classi I-II della secondaria di 1° grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

Attivare un percorso che sviluppi l'esperienza del cantare in coro in modo organizzato, specifico e finalizzato, utilizzando la musica come strumento di coesione sociale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## ● LABORATORIO SULLA CARTOLINA

---

L'Associazione presiccesi e acquaricesi nel mondo si propone di realizzare un corso



pomeridiano di fotografia, in cui verranno effettuati scatti nel territorio di Presicce-Acquarica con l'obiettivo di realizzare poi delle cartoline. I destinatari sono gli alunni di classi Terze della Scuola Secondaria di I grado e gli incontri saranno in orario extracurricolare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

- Conoscenza più approfondita del territorio; - Sviluppo di un senso critico nell'approccio all'immagine; - Valorizzazione dell cartolina.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● LE SCUOLE IN...CANTANO I BORGHI

La proposta progettuale prevede l'attivazione di moduli di pratica corale in luoghi di valore culturale e paesaggistico. Il progetto è strutturato in percorsi che coinvolgono: alcune classi della scuola primaria; alcune classi della scuola dell'infanzia; alcune classi della secondaria di 1° grado, in orario curricolare ed extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppare senso civico e di cittadinanza attraverso attività di valorizzazione culturale e territoriale.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO CARNEVALE

---

Accolta la proposta dell'Amministrazione Comunale per la partecipazione alle attività inerenti il Carnevale attraverso la produzione di musical. I destinatari sono tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e le classi seconde e terze della Primaria "De Amicis"; gli incontri saranno sia in orario curricolare sia in quello extracurricolare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Socializzazione verticale tra classi, superamento di eventuali disagi legati ai contesti scolastico ed extrascolastico, inclusione e sviluppo del senso civico di comunità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Concerti

Aula generica

## ● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

---

Attività extracurricolare di potenziamento delle competenze linguistiche relative alla lingua inglese con possibile rilascio di una certificazione finale (contributo da parte della famiglia). L'attività è indirizzata agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e si



svolgerà in orario extracurricolare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

-Sviluppo delle competenze linguistico-comunicative; - Acquisizione di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua d'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO/ESTERNO





Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

## ● LABORATORIO DISCIPLINE PLASTICHE

---

I destinatari dell'attività sono le classi seconde della scuola secondaria di primo grado e gli incontri si svolgeranno in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

---

-Incentivare la cooperazione e il lavoro di gruppo; -favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà; -apprendere le fasi del procedimento dalla



progettazione alla resa plastica; -sviluppare la manualità e la motricità fine; -accrescere l'autostima.

Destinatari

Classi aperte parallele

## ● LA LETTURA AD ALTA VOCE

---

Progetto di lettura per lo sviluppo delle competenze della lingua madre e il potenziamento della letto-scrittura; è interdisciplinare e curricolare e riguarda alcune classi dell'Istituto Comprensivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Aumento del livello intermedio della competenza della lingua italiana e riduzione dei livelli 1-2,

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● PLASTIC FREE

---

Progetto curricolare interdisciplinare tra italiano, matematica, storia, geografia, scienze, tecnologia, musica, arte ed educazione civica. Interessa alcune classi della Primaria e la classe terza della scuola secondaria di primo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Aumento della sensibilità verso le tematiche ambientali



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## ● LIBRIAMOCI

Progetto trasversale curricolare tra italiano, arte, tecnologia ed educazione civica; è svolto in orario curricolare e interessa alcune classi della scuola Primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Aumento del livello intermedio e riduzione dei livelli 1- 2

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Interno

## ● FRUTTA NELLE SCUOLE

Progetto di sensibilizzazione ad un'alimentazione consapevole ed una qualità di vita ecosostenibile. Il progetto è indirizzato a tutte le classi della primaria di entrambi i plessi e si svolge in orario curricolare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Corretti stili di vita e cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



### ● LIONS - ZAINO SOSPESO

Progetto di educazione civica per lo sviluppo sociale e solidale sullo zaino sospeso. Si svolge in orario curriculare e coinvolge tutte le classi della primaria; prevede una donazione da parte delle famiglie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Sviluppo competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## ● LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

---

Laboratorio di scrittura che prevede il trasferimento su carta dei propri pensieri, idee, storie. E' rivolto ad alcune classi della primaria e si svolge in orario curricolare; prevede un contributo da parte delle famiglie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze letto-scrittura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## ● PROGETTO FOCAREDDA DI SANT'ANDREA

---

Progetto di valorizzazione culturale, tradizionale e territoriale. E' rivolto ad alcune classi della scuola primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali





- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sensibilizzazione verso il patrimonio culturale del territorio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO TEATRO

---

Progetto di messa in scena di un musical. Il progetto si svolge in orario curricolare ed extracurricolare e i destinatari sono alcune classi della scuola primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

### Socializzazione e inclusione

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● CONCORSO FAI

---

Progetto di educazione civica e spirito di ecosostenibilità. Si svolge in orario curriculare e coinvolge gli alunni di 5 anni dei plessi De Amicis, l'Isola delle Meraviglie.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Socializzazione, inclusione e sensibilizzazione ai temi ambientali.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● BOOK DEBATE

---

Il progetto curricolare è un concorso di lettura con lo scopo di potenziare comprensione del



testo e il linguaggio delle nuove generazioni. Ha lo scopo di promuovere anche un'implementazione della biblioteca della scuola secondaria di primo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

### POTENZIMENTO DELLA LETTURA E AMPLIAMENTO BIBLIOTECA

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## ● PROGETTO ORIENTAMENTO

---

Agevolare la individuazione dei punti di forza e delle abitudini personali; contribuire alla costruzione della cittadinanza attiva, approfondimento del territorio. collaborazione con gli istituti di secondo grado per rinformare gli alunni e le loro famiglie sulle potenzialità offerte dall'Open Day. Potenziamento di raccordo con i docenti responsabili dell'orientamento negli istituti secondari di secondo grado in merito ad alcuni aspetti didattici. Favorire l'inserimento dei nuovi alunni nella realtà dell'Istituto. Si svolge in orario curriculare ed è rivolto alla secondaria di primo grado e alle classi quinte dei plessi della primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

### Orientamento didattico e formativo

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti secondaria I e II grado, interni ed esterni

## ● FAI SCUOLA

---

Progetto di educazione civica e scoperta territoriale in riferimento ad "Agri-cultura: impariamo dalla terra a curare il paesaggio". E' rivolto sia alle classi della primaria sia della secondaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Educazione civica e scoperta del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● TERRA CHE INSEGNA

---

Progetto curricolare ed extracurricolare interdisciplinare (Italiano, Scienze, Arte e Tecnologia) per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

-Promuovere la conoscenza dell'agricoltura; -promuovere consumi alimentari consapevoli.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● STORIE GREEN

---

Progetto interdisciplinare curricolare rivolto ad alcune classi della scuola secondaria di primo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità





## Risultati attesi

---

-Sostenibilità ambientale; -approfondimento di tematiche ambientali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Salvaguardia e riqualificazione culturale degli spazi scolastici e di quelli del proprio Paese

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Atteggiamenti (da curriculum verticale di Ed. Civica I.C. Presicce Acquarica)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale e civica, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (L'Agenda 2030 dell'ONU)

- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
  - Conosce i regolamenti di Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità dell'Istituto e agisce da cittadino responsabile partecipando pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Si è strutturato un compito autentico verticale che potesse guidare tutti i nostri studenti alla salvaguardia e riqualificazione culturale degli spazi scolastici e di quelli del proprio Paese.

I diversi ordini di scuola svolgeranno le seguenti attività:

Infanzia:

- Riappropriazione degli spazi con messa in sicurezza del giardino e degli spazi esterni alla Scuola;
- Utilizzo del gioco per avere un primo approccio con le regole di condivisione degli spazi.

Primaria:

- conoscenza e riappropriazione degli spazi interni ed esterni alla propria scuola attraverso delle attività ludiche e di esplorazione;
- riqualificazione del parco con la progettazione di spazi dedicati al gioco, alla lettura;
- messa in sicurezza e definizione di un confine che separi lo spazio pubblico dalla strada;
- piantumazione di arbusti e piante tipiche della macchia mediterranea (alloro, corbezzolo...);
- allestimento "Casetta del Libro" per la realizzazione di una biblioteca ambulante;
- realizzazione di volantini, cartelloni, decalogo, video/power point, mostra dei lavori realizzati...

S.S.1°G:



- Realizzazione di una scultura identificativa dei due spazi pubblici (i parchi del proprio paese);
- Organizzazione di una mostra dei lavori realizzati dall'Istituto comprensivo;
- Disseminazione con opuscoli e articoli giornalistici illustrativi del percorso di riqualificazione dei due spazi pubblici.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. PRESICCE ACQUARICA - LEIC8AN008

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.

L'attività di valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...);
- osservazioni occasionali;
- documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...).

Per gli alunni di 5 anni, invece, si compilerà a fine anno scolastico un breve giudizio descrittivo che favorirà il passaggio al grado di scuola successivo.

**Allegato:**



GRIGLIE OSSERVAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale di educazione civica che contiene anche griglie di osservazione, rubriche valutative e autobiografie.

### **Allegato:**

CURRICOLO\_VERTICALE\_EDUCAZIONE\_CIVICA 20\_21.pdf

## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La scuola dell'Infanzia valuta le capacità relazionali con griglie di osservazione come da allegato.

### **Allegato:**

GRIGLIE OSSERVAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf

## **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Le verifiche e la valutazione degli apprendimenti avvengono nel seguente modo:

Verifica:

- iniziale, per l'accertamento delle competenze in entrata degli alunni (prove d'ingresso);
- formativa, in itinere, al termine delle Ud.A., per monitorare l'apprendimento, dare informazioni utili agli studenti e rimodulare l'attività didattica;



□sommativa al fine di valutare l'efficacia dell'intervento educativo, in modo da consentire variazioni di condotte sia sul versante alunno, sia su quello docente;

□intermedia (bimestrale) e alla fine del I e II quadrimestre.

Gli esiti delle verifiche vengono utilizzati anche per valutare l'efficacia del lavoro proposto e dei metodi utilizzati dai docenti al fine di apportare le eventuali modifiche alla progettazione curricolare elaborata nel corso dell'anno.

Oltre ai risultati misurabili, alla sua definizione concorrono:

□osservazioni occasionali e sistematiche;

□attenzione ai ritmi di apprendimento;

□riconoscimento dei diversi stili cognitivi;

□difficoltà/disagi rilevati e verificati;

□interesse e partecipazione;

□coinvolgimento in attività sociali/cittadinanza attiva.

## **Allegato:**

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE OSSERVAZIONE 2019-20 4 gennaio 2021.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione secondo gli indicatori presenti nella Rubrica per la valutazione del comportamento.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di 1<sup>a</sup> gr., allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento di Istituto. I docenti nell'attribuire il giudizio sintetico faranno riferimento agli indicatori presenti nel documento di seguito allegato.

## **Allegato:**

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE OSSERVAZIONE 2019-20 4 gennaio 2021.pdf





## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base di criteri definiti dal C.d.D., in sede di scrutinio finale, presieduto dal D.S. o delegato, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva.

### CRITERI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado in presenza di, al massimo, n.3 insufficienze non gravi (voto 5/10) registrate nelle varie discipline.

## **Allegato:**

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE OSSERVAZIONE 2019-20 4 gennaio 2021.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

### REQUISITI PER LA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se:

- a. la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio dei docenti. Infatti, le assenze, superiori ad un quarto dell'orario annuale personalizzato, se non debitamente giustificate da gravi motivi (vedi deroghe C.M. n. 20 del 4 marzo 2011; C.M. n. 88 del 18 ottobre 2012; eventuali deroghe del Collegio Docenti), concorrono a determinare la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo.
- b. l'assenza di sanzioni disciplinari di particolare gravità (dall'art. 4, commi 6, 9-bis e 9-ter del D.P.R. 249/1998). Il comportamento degli studenti è soggetto ad una specifica valutazione in decimi e può condizionare in maniera decisiva il passaggio alla classe successiva e l'ammissione all'Esame di Stato.



c. lo svolgimento delle prove INVALSI (prova nazionale) nel mese di aprile (solo per le classi Terze).

#### AMMISSIONE O NON AMMISSIONE

Nel caso in cui sussistono i requisiti elencati, ma l'alunno ha registrato una valutazione inferiore ai 6/10 dei livelli di apprendimento da una fino a tre discipline, può essere ammesso alla classe successiva (solo per le classi prime e seconde).

Nel caso in cui sussistono i requisiti richiesti per l'ammissione alla classe successiva, ma l'alunno ha registrato una valutazione inferiore a 6/10 dei livelli di apprendimento, fino ad un massimo di tre discipline, di cui non più di una risulti prova scritta dell'Esame di Stato (Italiano, matematica, inglese, francese), il Consiglio di classe ammetterà l'alunno.

2 Nel caso in cui sussistono i requisiti precedentemente elencati, ma l'alunno ha registrato una valutazione inferiore ai 6/10 dei livelli di apprendimento in tre discipline, se almeno due sono quelle delle prove degli esami scritti nell'Esame di Stato del I ciclo (Italiano, matematica, inglese, francese), in consiglio di classe non ammetterà l'alunno.

La decisione del Consiglio sulla non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è assunta a maggioranza; se la valutazione dell'insegnante di Religione Cattolica, per gli alunni che si avvalgono dell'IRC, è determinante, il giudizio deve essere motivato e scritto a verbale; allo stesso modo, si procede con espressione di giudizio motivato a verbale se risulta determinante la valutazione espressa dal docente incaricato dello svolgimento delle attività alternative all'IRC.

### **Allegato:**

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE OSSERVAZIONE 2019-20 4 gennaio 2021.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola è attenta a tutte le dimensioni dell'area concernente i Bisogni Educativi Speciali.

Abbraccia la disabilità, i disturbi specifici di apprendimento e altre tipologie di bisogni educativi speciali di tipo temporaneo e transitorio.

Offre percorsi di apprendimento personalizzati e/o individualizzati e diversificati a livello metodologico-didattico (come la didattica digitale, piccoli gruppi, peer tutoring, laboratori creativi, Italiano L2,...) per la piena inclusione di ciascuno.

L'Istituto ha stilato uno specifico Piano per l'inclusione predisponendo Funzioni ad alto livello di specializzazione (Funzione Strumentale Area inclusione e Referente Area DSA) e ha adottato un protocollo di Accesso per Operatori/Specialisti.

Per garantire il successo formativo degli studenti, attua una politica scolastica inclusiva permanente con interventi diversificati per tipologia ma, tra loro, profondamente integrati.

Tutto il personale scolastico, operatori, figure specializzate e docenti concorre al progetto educativo volto al benessere e all'integrazione dell'alunno.

L'inclusione, nella quotidianità scolastica, si concretizza in una logica evolutiva di miglioramento e potenziamento mediante:

- flessibilità didattica curricolare (gruppi di lavoro per acquisire senso di appartenenza e condividere obiettivi);
- ampliamento dell'Offerta Formativa (sportelli didattici finalizzati a migliorare le conoscenze disciplinari, metodo di studio e sportelli di supporto socio-emotivo).

Inclusione e differenziazione



**Punti di forza:**

La progettualità condivisa in sede dipartimentale, l'azione delle Figure di Sistema a supporto, la collaborazione tra i docenti agevola l'attuazione di efficaci processi inclusivi degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Metodologie di cooperative learning e di peer tutoring,... si rivelano particolarmente efficaci in tale direzione. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato in modo sistematico durante l'anno e prevede un momento di verifica intermedia, che mira ad accertare il raggiungimento degli stessi o, se necessario, apportare modifiche ed integrazioni. A fine anno scolastico è prevista una verifica conclusiva. Fondamentale importanza riveste la costituzione del Gruppo di Lavoro Operativo il quale discute, approva e verifica il PEI riunendosi in diversi momenti dell'anno. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con disabilità e, nello specifico per coloro i quali si opta per una progettazione personalizzata, nel PEI sono indicate le discipline ove si adottano personalizzazioni e i rispettivi criteri ai quali fare riferimento per valutare. A scuola risulta attivamente operativo anche il GLI. I risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà sono sistematicamente rilevati e monitorati, anche ai fini di eventuali interventi di rimodulazione didattica. Al termine dell'anno scolastico tutti gli studenti riescono a colmare, seppur a diversi livelli, le carenze formative iniziali. Il team docente stila un Piano Didattico Personalizzato in cui si definiscono gli interventi che si intendono mettere in atto nei confronti alunni con esigenze didattiche particolari, non riconducibili alla disabilità'.

**Punti di debolezza:**

Non sono disponibili strumenti per la rilevazione della ricaduta degli interventi inclusivi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Rimane presente, sebbene molto contenuta, una fascia di studenti a rischio dispersione.

**Inclusione e differenziazione**

**Punti di forza:**

La progettualità condivisa in sede dipartimentale, l'azione delle Figure di Sistema a supporto, la collaborazione tra i docenti agevola l'attuazione di efficaci processi inclusivi degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Metodologie di cooperative learning e di peer tutoring,... si rivelano particolarmente efficaci in tale direzione. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato in modo sistematico durante l'anno e prevede un momento di verifica intermedia, che mira ad accertare il raggiungimento degli stessi o, se necessario, apportare modifiche ed integrazioni. A fine anno scolastico è prevista una verifica conclusiva. Fondamentale importanza riveste la costituzione del Gruppo di Lavoro Operativo il quale discute, approva e verifica il PEI riunendosi in diversi momenti dell'anno. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con disabilità e, nello specifico per coloro i quali si opta per una progettazione personalizzata, nel PEI sono indicate le discipline ove si adottano personalizzazioni e i rispettivi criteri ai quali fare riferimento per valutare. A scuola risulta attivamente operativo anche il GLI. I risultati raggiunti dagli



studenti con maggiori difficoltà sono sistematicamente rilevati e monitorati, anche ai fini di eventuali interventi di rimodulazione didattica. Al termine dell'anno scolastico tutti gli studenti riescono a colmare, seppur a diversi livelli, le carenze formative iniziali. Il team docente stila un Piano Didattico Personalizzato in cui si definiscono gli interventi che si intendono mettere in atto nei confronti alunni con esigenze didattiche particolari, non riconducibili alla disabilità'.

Punti di debolezza:

Non sono disponibili strumenti per la rilevazione della ricaduta degli interventi inclusivi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Rimane presente, sebbene molto contenuta, una fascia di studenti a rischio dispersione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La progettualità condivisa in sede dipartimentale, l'azione delle Figure di Sistema a supporto, la collaborazione tra i docenti agevola l'attuazione di efficaci processi inclusivi degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Metodologie di cooperative learning e di peer tutoring,... si rivelano particolarmente efficaci in tale direzione. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato in modo sistematico durante l'anno e prevede un momento di verifica intermedia, che mira ad accertare il raggiungimento degli stessi o, se necessario, apportare modifiche ed integrazioni. A fine anno scolastico è prevista una verifica conclusiva. Fondamentale importanza riveste la costituzione del Gruppo di Lavoro Operativo il quale discute, approva e verifica il PEI riunendosi in diversi momenti dell'anno. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con disabilità e, nello specifico per coloro i quali si opta per una progettazione personalizzata, nel PEI sono indicate le discipline ove si adottano personalizzazioni e i rispettivi criteri ai quali fare riferimento per valutare. A scuola risulta attivamente operativo anche il GLI. I risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà sono sistematicamente rilevati e monitorati, anche ai fini di eventuali interventi di rimodulazione didattica. Al termine dell'anno scolastico tutti gli studenti riescono a colmare, seppur a diversi livelli, le carenze formative iniziali. Il team docente stila un Piano Didattico Personalizzato in cui si definiscono gli interventi che si intendono mettere in atto nei confronti alunni con esigenze didattiche particolari, non riconducibili alla disabilità'.

Punti di debolezza:

Non sono disponibili strumenti per la rilevazione della ricaduta degli interventi inclusivi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Rimane presente, sebbene molto contenuta, una fascia di studenti a rischio dispersione.

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---



Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Responsabili di Plesso

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano Educativo Individualizzato è redatto ogni anno entro il 31 ottobre ed è parte integrante della progettazione educativo - didattica di classe e contiene: -finalità e obiettivi didattici e, in particolare, gli obiettivi educativi, di socializzazione e di apprendimento riferiti alle diverse aree; -gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); - i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); -le strategie per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; -i criteri e i metodi di valutazione. Il Piano Educativo Individualizzato è soggetto a verifiche in itinere al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Consiglio di classe/interclasse/intersezione, specialisti ASL in collaborazione della famiglia ed eventualmente specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**



La stesura del PEI richiede la partecipazione della famiglia, in una dimensione di alleanza educativa. È fondamentale che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno. La scuola fornisce informazioni e chiede alle famiglie e alla comunità collaborazione per predisporre interventi educativi. È presente: -la condivisione dei percorsi formativi con le famiglie degli alunni con BES, la partecipazione corresponsabile per l'analisi di bisogni e aspettative, la stesura e condivisione del PEI/PDP, ed eventuale coinvolgimento e collaborazione nei progetti; -la rappresentanza dei genitori nei diversi consigli di classe, di interclasse, di intersezione e nei GLO; - condivisione di PEI e PDP con i genitori degli alunni con disabilità e con DSA. La scuola, alla luce delle buone pratiche messe in essere dalla rete riguardante l'inclusione, lavora (con il contributo dei genitori, della ASL, dei Servizi Sociali, delle Associazioni di Volontariato degli Psicologi, dell'Ente Locale) per ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e lo sviluppo personale di ogni singolo studente. È compito della scuola offrire a tutti i bambini pari opportunità educative, favorire la realizzazione di contesti integranti le varie diversità, attraverso percorsi formativi adeguati. Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) viene redatto annualmente un documento di programmazione che esplicita il percorso di personalizzazione individuato per ciascun alunno, PEI o PDP. La scuola si impegna a predisporre, quindi, tutte le azioni necessarie per garantire la piena attuazione di quanto sancito dalla normativa.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento                      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale                      Progetti integrati a livello di singola scuola





## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda gli obiettivi sia i criteri. Come stabilisce la legge di riferimento, per gli alunni con disabilità "l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione avviene [...] tenendo a riferimento il PEI" (D.L. 62/17, art 11, comma 3). Le finalità della valutazione del processo formativo sono: far conoscere all'alunno la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati; conoscere l'efficacia delle strategie adottate per adeguare le metodologie di insegnamento; comunicare alla famiglia la certificazione dei livelli conseguiti in funzione di comportamenti, abilità/capacità, conoscenze e competenze. Le modalità di valutazione sono: **VALUTAZIONE INTERMEDIA E QUADRIMESTRALE** (D.L. 13 aprile 2017 n.62 art.2) **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – S.S. 1°** (D.L. 13 aprile 2017 n.62 art.2 comma 5- art.1 comma 3) **VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA** (D.L. 13 aprile 2017 n.62 art.2) **VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' E DSA** (D.L. 13 aprile 2017 n.62 art.11) **TEMPI DELLA VALUTAZIONE** prove INTERMEDIE (nov/apr), 1<sup>^</sup>Quadr., 2<sup>^</sup>Quadr. Tempi della valutazione **1a FASE** (sett./ott.) Somministrazione prove d'ingresso **I QUADR.** Somministrazione prove disciplinari per classi parallele **2a FASE** (metà aprile) Documento di valutazione intermedio **II QUADR** Somministrazione prove disciplinari per classi parallele

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Nell'etimologia della parola "orientamento" emerge l'atto dell'orientare e dell'orientarsi verso una direzione. L'orientamento è perciò un processo evolutivo, continuo e graduale che la persona mette in atto nel momento in cui si trova ad operare una scelta o quando deve decidere quale direzione personale o professionale prendere. Anche se la scuola non è l'unico agente di orientamento, è ormai ampiamente riconosciuto che essa, in quanto formativa per eccellenza, debba avere un ruolo importante e strategico per aiutare i ragazzi nella scelta. L'orientamento formativo tende a rafforzare, attraverso le attività curricolari ed extracurricolari, la preparazione degli alunni, lo sviluppo delle loro capacità di scelta, la consapevolezza delle inclinazioni, interessi, competenze, conoscenze maturate ed acquisite.



Sono interessati tutti i docenti che, attraverso le diverse discipline, sviluppano nell'alunno una migliore conoscenza di se stesso, delle proprie possibilità e potenzialità. L'Orientamento Informativo è rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Consiste nel fornire all'alunno un'ampia e puntuale azione di informazioni sulle opportunità e sulle possibilità offerte dal mondo della formazione e del lavoro. Pertanto si prevedono diverse fasi: • momenti di confronto, anche online, con alcuni rappresentanti delle scuole superiori limitrofe del territorio, per informare gli alunni, nel modo più completo possibile, sulla tipologia e le offerte formative suddette; • open day pomeridiano (in presenza o online) a cui sono invitati gli alunni e i genitori delle classi terze, da parte dei docenti referenti di tutti gli indirizzi scolastici; • laboratori didattici da calendarizzare, secondo criteri logici con alcune scuole secondarie di secondo grado. Concludendo, si dovrebbe pensare ad una sinergia tra i referenti delle scuole Sec. di I grado e i diversi referenti delle scuole Sec di II, volta ad attivare, integrando quanto già svolto, attività di orientamento continuo a partire dal secondo anno delle Sec. di I grado con attività ad hoc a carattere laboratoriale sia nelle sedi delle Sec. di II grado sia presso le sedi delle scuole Sec. di I grado. Questo al fine di portare gli alunni, una volta in terza, ad effettuare una scelta consapevole e in linea con le proprie aspettative e capacità. Per l'orientamento in uscita occorre altresì l'opportunità di incrementare e rendere stabili i rapporti con le diverse agenzie o associazioni di categoria per meglio utilizzare la curvatura del curricolo alle esigenze del territorio.



## Aspetti generali

Le scelte organizzative e le attività dell'Istituto sono orientate alla condivisione, al coinvolgimento e all'apertura alle varie proposte provenienti dalle componenti scolastiche, sulla base del principio di partecipazione responsabile e delle indicazioni degli Organi Collegiali.

Le attività sono coordinate e programmate dal Dirigente Scolastico con la collaborazione di figure organizzative indicate nell'organigramma.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Nell'organigramma sono individuate prima e seconda Collaboratrice della DS. Svolgono funzioni di tipo organizzativo ed amministrativo – gestionale sulla base del duplice criterio dell'ordinaria amministrazione e dell'eventuale specifica delega per singoli atti da parte del Dirigente Scolastico, come dettagliatamente indicato nella nomina. In assenza temporanea del Dirigente scolastico i Collaboratori sono delegati a sostituirlo.	2
Funzione strumentale	AREA 1 Autovalutazione di Sistema-PTOF AREA 2 Continuità-Orientamento AREA 3 Progettazione AREA 4 Inclusione	4
Responsabile di plesso	Sono impegnati nel coordinamento delle attività educative e didattiche ed in azioni di tipo organizzativo.	4
Animatore digitale	Animatore digitale e Responsabile della Comunicazione Multimediale e Supporto Informatico ai Docenti coordinano la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola.	1



Referente Bes	Opera in stretto raccordo con la Funzione Strumentale Area Inclusione e fornisce consulenza in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Promuove attività specifiche di informazione/formazione per alunni, famiglie, docenti; cura la diffusione di iniziative; progetta e monitora attività di prevenzione e sensibilizzazione.	1
Referente legalità	Potenzia le competenze sociali e civiche degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità.	1
Responsabile sicurezza	Individua fattori di rischio e le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente	1
Referente Piano Formazione D'istituto	Cura la rilevazione e l'analisi dei bisogni formativi dei docenti e diffonde informazioni su opportunità formative.	1
Referente Covid	Si interfaccia con i referenti scolastici per un controllo delle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.	1
Responsabile viaggi di istruzione	Raccoglie le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, ecc., ed elabora un quadro riassuntivo delle scelte programmate nell'Istituto.	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.icpresicceacquarica.edu.it/>

Pagelle on line [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icpresicceacquarica.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ambito 20

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Denominazione della rete: Veliero Parlante

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Il Veliero Parlante è una rete scolastica che opera nel Salento dal 2008 per realizzare innovazione metodologico didattica privilegiando itinerari di didattica delle competenze. La quindicesima edizione di questa rete racconterà di esperienze laboratoriali condotte nelle scuole della Rete sul tema dei Valori.

## Denominazione della rete: Scuole green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo





## Denominazione della rete: Patto locale per la lettura del Capo di Leuca

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione aggiornamento sulle tecnologie didattiche

---

Definire lo sviluppo di modelli teorici e la messa a punto di metodologie e di sistemi tecnologici per risolvere problemi riguardanti l'apprendimento umano in situazioni finalizzate e controllate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Formazione specifica sull'educazione civica

---

Corsi che trattano i vari aspetti dell'educazione civica: Cittadinanza e Costituzione, Cittadinanza digitale, Sostenibilità e agenda 2030.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Formazione aggiornamento sul tema dell'inclusione**

---

Corsi per favorire l'inclusione scolastica e garantire il principio di corresponsabilità nell'elaborazione e realizzazione del progetto educativo-didattico che vede coinvolti la famiglia e tutta la comunità educante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Formazione sulla valutazione e prove nazionali**

---

Corsi di formazione per migliorare le competenze di base nelle discipline di italiano, matematica e inglese.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Formazione su compiti di realtà e rubriche di valutazione**

Corsi di formazione per misurare i livelli di competenze raggiunti dagli studenti utilizzando compiti di realtà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione GDPR

---

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sul nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Formazione dei lavoratori per la sicurezza a scuola

---

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--